

Maggio 2025



notiziario della  
**Comunità Pastorale San Giovanni XXIII**  
CANONICA D'ADDA • PONTIROLO NUOVO • FARA GERA D'ADDA

**Comunità**  
**incammino**



*"Abbiate il coraggio di essere felici"*

**Grazie Papa Francesco**

**2013 - 2025**

## DIACONIA

### PARROCO

**Don Andrea Bellò**  
02.9094125 • 3393786670  
comunitapastorale@cpgiovanni23.it  
parrocchiacanonica@cpgiovanni23.it

### VICARIO PASTORALE GIOVANILE

**Don Ale Torretta**  
3494910635  
alextorretta1@gmail.com

### VICARIO PONTIROLO

**Don Alessandro Giannattasio**  
3470528394  
parrocchiapontirolo@cpgiovanni23.it

### VICARIO FARA GERA D'ADDA

**Don Luigi Baggi**  
3471747077  
parrocchiafara@cpgiovanni23.it

### DIACONO

**Ireneo Mascheroni**  
3479351693

### RELIGIOSA

**Suor Amelia Cerchiari**  
3394327383

## ORARIO SANTE MESSE

### SABATO E PREFESTIVI

**Canonica** 18:00  
**Fara** 18:00  
**Pontirolo** 20:15  
**Badalasco** - : -  
**Fornasotto** 17:30

### DOMENICA E FESTIVI

**Canonica** 08:00 - 10:30 - 18:00  
**Fara** 08:30 - 10:30 - 18:00  
**Pontirolo** 08:00 - 10:30  
**Badalasco** 08:00 - 10:00  
**Fornasotto** 09:30

### GIORNI FERALI

**Canonica** da LUN. a SAB. ore 08:00  
**Fara** da LUN. a VEN. ore 08:30  
**Pontirolo** da LUN. a VEN. ore 09:00  
GIOVEDÌ ore 09:00 e 18:00  
**Badalasco** MAR. e VEN. ore 18:00

## SEGRETERIE

### Canonica

sabato dalle 09:00 alle 11:00

### Fara Gera d'Adda

da lunedì a sabato 09:30 alle 12:00  
e dalle 15:00 alle 17:00

### Pontirolo

lunedì, mercoledì e venerdì  
dalle 18.00 alle 19.00

## RADIO COMUNITARIA

Pienneradio Fm 89,7 Mhz

## COMUNITÀ IN CAMMINO

### Anno 2 - Numero 8

Periodico mensile a cura della testata giornalistica  
"Associazione amici di Pienneradio".  
Registrazione al Tribunale  
di Bergamo n. 39 del 10 ottobre 1995

### DIRETTORE RESPONSABILE - Fabio Conti

**PARROCO** don Andrea Bellò

**VICEDIRETTORE** Paolo Borellini

**REDAZIONE** Giuliano Tredici, Chiara Frigeni

### HANNO PARTECIPATO A QUESTO NUMERO:

Gazzola Cleomenza - Gruppo volontario "Insieme  
siamo la forza"

**FOTOGRAFIE:** Santino Crippa, archivio eRreVierRe

**GRAFICA** eRreVierRe communication

335.530.91.95 • grafica@errevierre.it

**STAMPA** GI STUDIO srl Editoria, Grafica e Stampa

02.9097431 - www.gistudio.it

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE

IL 2 MAGGIO 2025

## Agenda della Comunità Pastorale • MAGGIO 2025

5 L	ore 20:45 - Adolescenti Canonica
6 M	
7 M	ore 21:00 - Caritas Decanale
8 G	ore 21:00 - Incontro AC Adulti a Canonica
9 V	Ore 18 - 21: preadolescenti Pontirolo
10 S	ore 10:00 - <b>a Fara ritiro e confessioni per prime comunioni</b> ore 16:00 - <b>a Canonica</b> secondo incontro in preparazione ai Battesimi
11 D	<b>IV di Pasqua</b> Ore 10.30 - <b>Prime comunioni a Fara</b> ore 15:00 - Festa della Mamma a Badalasco ore 15:00 - Tombolata e Festa della Mamma a Badalasco ore 16:30 - Presentazione Oratorio Estivo a Canonica e Pontirolo
12 L	Inizio festa dello Sport in Oratorio a Canonica ore 20:45 - Adolescenti Fara ore 21:00 - Consiglio Pastorale
13 M	
14 M	
15 G	ore 20:45 - Adolescenti Pontirolo
16 V	
17 S	ore 10:00 - <b>a Canonica ritiro e confessioni per prime comunioni</b> ore 15:00 - Redazione notiziario <b>Giubileo dei chierichetti in Duomo a Milano</b>
18 D	<b>V di Pasqua</b> Ore 11.30 - <b>Prime comunioni a Canonica</b> Presentazione Oratorio Estivo: ore 15:00 a Fara; ore 16:30 a Badalasco ore 16:00 - <b>nelle varie parrocchie</b> Battesimi ore 20:15 - <b>S. Rosario in diretta su Radio Maria in chiesa a Fara</b>
19 L	ore 20:45 - Adolescenti Fara ore 21:00 - <b>a Canonica</b> Gruppo liturgico
20 M	
21 M	ore 21:00 - Incontro AC adulti
22 G	ore 20:45 - Adolescenti Pontirolo ore 21:00 - Incontro AC Adulti a Canonica
23 V	Torneo OST a Fara
24 S	<b>Ritiro a Fornasotto per il Quarto anno (5^ elementare) in preparazione alla Confermazione</b> Conclusione festa dello Sport a Canonica Torneo OST a Fara
25 D	<b>VI di Pasqua</b> Torneo OST a Fara
26 L	ore 20:45 - Adolescenti Fara e Canonica ore 21:00 - Consiglio Affari Economici
27 M	
28 M	
29 G	<b>a Fara chiusura del mese di maggio</b> Madonna di via Mozzi ore 20:45 - Adolescenti Pontirolo
30 V	ore 20:30 -processione Maria a chiusura del mese di maggio <b>Pontirolo - Fornasotto</b>
31 S	ore 16:00 - <b>sante Cresime a Canonica</b>

## GIUGNO 2025

1 D	<b>Ascensione del Signore</b> ore 10:30 - <b>sante Cresime a Fara</b> ore 16:00 - <b>sante Cresime a Pontirolo</b>
-----	--

## Anagrafe della Comunità APRILE 2025

### Ci hanno lasciato

**Pontirolo Nuovo**  
Giuseppina Belloli

**Fara Gera d'Adda**  
Secondo Bardello  
Aldo Fusari  
Rosa Tandì  
Luigi Motta

### Battesimi

#### Canonica d'Adda

Michelle Paglionico - Joyce Pancotti  
Alex Pancotti - Giulia Tripodo

#### Fara Gera d'Adda

Matteo Nestola - Alessandro Spada - Alessandro Rota  
Ludovico Pepe - Ethan Matias Montes Parada  
Vera Barbara Baronchelli - Antonella Masin

#### Pontirolo Nuovo

Samuele Giombelli - Nicolas Chiari  
Perla Maria Virginia Cozzi Arba



# Senza la resurrezione, la fede sarebbe vana Gesù è veramente morto e risorto per noi!

La resurrezione di Gesù è il fulcro della nostra fede. Essa rappresenta la vittoria di Cristo sulla morte e sul peccato, offrendoci la promessa di vita eterna. San Paolo scrisse che, senza la resurrezione, la fede cristiana sarebbe vana (1 Corinzi 15,14). **Veramente il Signore è risorto!** Questo è il gioioso annuncio che accompagna il tempo che stiamo vivendo. Questo periodo ci permette di approfondire con calma il vero significato della resurrezione del Signore. Anzitutto è importante ricordare che Gesù è veramente morto, soffrendo e patendo per noi, pur potendo farne a meno. Poteva infatti evitare di finire sulla croce, poteva scappare, ma non l'ha fatto. Nel Getsemani, Gesù pregava che il Padre gli risparmiasse tanta sofferenza e la morte, ma non pensava a sé; pensava a noi e alla volontà del Padre, che amava e che per lui veniva prima di ogni cosa. Dunque, Gesù è morto davvero. I discepoli hanno sperimentato tutta l'angoscia e il senso di vuoto che si

prova, che anche noi proviamo, quando muore una persona cara. Il lutto è percepire questo vuoto, questa incoerenza della morte rispetto alla vita. Certo, tutti muoiono: anche le foglie e le formiche. Ma foglie e formiche non contano i loro giorni come facciamo noi. Solo noi umani proviamo un profondo senso di ingiustizia per la morte, a qualunque età essa arrivi. E anche se razionalmente comprendiamo che non si può fare diversamente se non accettare la morte, nel profondo di noi stessi continuiamo a sentirla come qualcosa che non dovrebbe esserci. Ecco, le lacrime delle donne che vanno al sepolcro esprimono il loro amore per Gesù e il loro dolore per il vuoto che provano a causa della sua mancanza. Ma il primo giorno della settimana, per noi la domenica, iniziano le apparizioni di Gesù. Queste apparizioni cambiano profondamente l'esperienza delle donne e dei discepoli. Nessuno è mai tornato indietro dalla morte. Nean-

che Gesù. Non ha cancellato la sua morte, non ha detto che non si muore. I segni della sua passione, che porta ancora indelebilmente impressi nel suo corpo, ne sono la prova. Gesù non è uguale a quello di prima: infatti, non lo riconoscono immediatamente. La morte lo ha trasformato. Ora può apparire passando attraverso muri e porte chiuse, cosa che prima non poteva fare. Ora Gesù è vivo e appare là dove i fratelli vivono insieme, dove condividono nella speranza e nella preghiera le attese per la realizzazione delle promesse di Dio. Ecco che anche noi, facendo tesoro della nostra fede, ci riuniamo come cristiani nella celebrazione della liturgia e nella nostra vita fraterna, come i primi discepoli. In questo tempo siamo anche in attesa del nuovo papa che lo Spirito Santo eleggerà per guidare la Chiesa e siamo certi che il Signore ci darà il pastore giusto per il tempo che stiamo vivendo.

**Il vostro parroco, don Andrea**

# L'emozione di salutare Papa Francesco

## Il feretro passato pochi metri da noi nella traslazione verso San Pietro



***Le 27 pecorelle, guidate dal parroco, hanno pregato per il Pontefice scomparso e scoperto le meraviglie di Roma, tra preghiera, riflessione e convivialità***

Martedì 22 aprile un piccolo gruppetto di pellegrini (27 pecorelle), guidate da un vigile e tenace pastore Don Andrea e due efficienti collaboratori, Livio e Carlo, si dirigono verso Roma per vivere insieme il Giubileo della Speranza di Francesco. Sapevano, purtroppo, già alla partenza che non avremmo potuto incontrare il Papa all'udienza fissata del giorno dopo. Partiti, comunque, all'alba (ore 05:00) ci dirigiamo verso Capitale dove giungiamo nel pomeriggio per varcare la prima porta Santa nella Basilica di San Giovanni in Laterano, una delle quattro basiliche della città di Roma. Poco dopo don Andrea celebra la santa Messa nella Basilica di Santa Prassede, nei pressi della basilica. Questo piccolo gioiello del IX sec è dedicata alla martire cristiana Prassede. In questa piccola e antica Chiesa ammiriamo gli splendidi mosaici di Cristo e della Martire e di Papa Pasquale che la fece erigere. Sperimentiamo la prima esperienza del bello come preghiera ... la bellezza passa attraverso gli occhi, arriva al cuore e all'anima e diventa preghiera ... Il giorno 23 aprile non vogliamo mancare l'appuntamento con Papa Francesco. Di buon mattino troviamo posto assieme ad altri pellegrini in piazza San Pietro per assistere alla traslazione della salma del pontefice, da Casa Santa Marta alla basilica di San Pietro, e lo salutiamo al suo passaggio a pochi metri da noi, cantando e pregando con tutti i pellegrini della piazza e con l'ausilio del libretto fornito dal Vaticano. Molti sono lì per curiosità, altri per devozione ma tutti ricordiamo con affetto questo pastore sorridente e comprensivo, definito spesso "come uno di noi". In questo senso Roma

ci ha riservato molti momenti davvero entusiasmanti, soprattutto nei pomeriggi successivi. Siamo stati condotti quasi per mano a visitare diversi monumenti e opere d'arte con l'ausilio della nostra guida turistica fornita dall'agenzia Ovet, la dottoressa Nadia De Rossi, che ci ha accompagnato in Trastevere, a vedere il centro di Roma e nella splendida Basilica di San Clemente, dove ci ha apostrofato così: "Aò, voi milanesi ci avete pure arrubbato Sant'Ambroggio, che non era milanese ma romano de' nò artri... pooi ma solo pooi è diventato Milanese ma era romano de' Roma!!"; alle nostre proteste di lasciarci almeno il Vescovo dato che i romani hanno già molti Papi, Nadia insiste e non cede dicendo che sant'Ambrogio è romano!" Roma è una città in

cui molti hanno sacrificato la vita in nome della fede, in primis i due patroni della città San Pietro e Paolo.

Il programma di giovedì 24 aprile prevedeva infatti la visita alle catacombe di San Callisto, dove sono sepolti i resti di migliaia di martiri cristiani, e dove don Andrea ha celebrato la santa Messa nella cappella di San Damaso all'interno delle catacombe in comunione con tutti i martiri ivi sepolti. In questi tre giorni non abbiamo solo nutrito lo spirito e la mente ma anche il corpo, con deliziosi pranzetti conviviali e tradizionali come i rigatoni all'amatriciana, mezze maniche alla gricia e saltimbocca alla romana e un ottimo tiramisù. Siamo stati anche presso la Basilica di San Paolo fuori le mura dove abbiamo sostato sulla tomba dell'apo-





stolo delle genti, anche lui martire della fede cristiana. L'ultimo giorno del nostro pellegrinaggio abbiamo fatto il tour delle fontane barocche del centro dove abbiamo ammirato Trinità dei Monti, piazza di Spagna, Fontana di Trevi e Piazza Navona. Il centro è affollato da turisti provenienti da ogni parte del mondo. Abbiamo anche visitato le opere di Caravaggio, nostro conterraneo, all'interno di San Luigi dei francesi. Le tre tele dedicate a san Matteo. Questo viaggio ci ha regalato gioie spirituali ed abbiamo ammirato tanta bellezza. Ci ha consentito di scoprire amicizia e solidarietà tra di noi, all'interno del gruppo. Come pellegrini di speranza ci auguriamo che il Signore, con l'intercessione di Francesco dal cielo ci aiuti a realizzare le nostre personali speranze e a testimoniare agli altri questa nostra importante esperienza.

**Gazzola Clemenza**



# “La Resurrezione di Gesù Cristo: cuore della fede cristiana La morte non ha l’ultima parola, la luce vince sempre”

La Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo non è solo un evento centrale della fede cristiana: è il fondamento stesso della speranza e della salvezza per ogni credente. La morte non ha l’ultima parola: la luce del Cristo Risorto squarcia le tenebre del sepolcro e apre all’umanità la via della vita eterna.

Nel Nuovo Testamento, il verbo greco utilizzato per “risorgere” è ἀνίστημι (anístēmi), che significa “alzarsi”, “rialzarsi”. Questo verbo non indica soltanto un risveglio fisico, ma una trasformazione radicale, una vittoria sul peccato e sulla morte. Paolo scrive con forza: “εἰ δὲ Χριστὸς οὐκ ἐγήγερται, ματαία ἡ πίστις ὑμῶν” “Se Cristo non è risorto, vana è la vostra fede”. Con queste parole, l’apostolo sottolinea come la resurrezione sia il pilastro su cui poggia tutto il Vangelo.

Nella prima lettera ai Corinzi, si legge: La morte è stata inghiottita nella vittoria. Dov’è, o morte, la tua vittoria?

Dov’è, o morte, il tuo pungiglione?

L’Evangelista Matteo descrive la scena con grande intensità: “Ἀνεστή ἀπὸ τῶν νεκρῶν” – “È risorto dai morti”. Le donne, prime testimoni del sepolcro vuoto, ricevono l’annuncio dell’angelo e diventano le prime messaggere della Buona Novella. Non c’è più la pietra, non c’è più la morte. La tomba è vuota. Da quel giorno, il buio del mondo non è più l’ultima parola. Il Risorto ha infranto le catene della morte e ci ha aperto le porte della vita eterna.

## Il Mistero Pasquale

La resurrezione non è solo un fatto accaduto “una volta per tutte”, ma è un mistero che continua ad agire nel tempo e nei cuori. La Pasqua è la celebrazione di questa vittoria definitiva: la Pasqua di Cristo è la nostra Pasqua. Egli ha attraversato il buio della morte per donarci la luce della vita nuova. Il Risorto appare ai

discepoli, non come un fantasma, ma come “ὁ Κύριος” (ho Kyrios) – Il Signore, vivo, glorioso, con le piaghe della croce ormai trasfigurate. È lo stesso Gesù, ma trasformato, e invita Tommaso a toccare e a credere: “Non essere incredulo, ma credente.”

## Una Vita Nuova

La resurrezione di Gesù apre una nuova logica: quella dell’amore che vince ogni morte. In Lui siamo chiamati a risorgere ogni giorno, a passare dalla paura alla fede, dal peccato alla grazia. Come insegna la liturgia bizantina: “Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte.” Questa è la nostra speranza: che anche noi, in Lui, possiamo passare dalle tenebre alla luce, vivendo fin da ora nella forza del Risorto. Non celebriamo un mito, ma un evento reale che cambia la storia e il destino dell’umanità. La Pasqua non è solo un evento da celebrare, ma una realtà da vivere. Ogni cristiano è chiamato a risorgere con Cristo, ogni giorno, lasciandosi alle spalle ciò che è morte: il peccato, la sfiducia, l’egoismo, la paura. Vivere da risorti significa scegliere la luce, la pace, la verità. Significa camminare nella speranza anche quando la notte è buia, perché il sepolcro è stato vinto.

Il Signore Risorto oggi bussa alla porta del nostro cuore. Non è un’idea, non è un lontano ricordo: è il Vivente, colui che ci conosce, ci chiama per nome, ci ama e ci accompagna. In questo tempo pasquale, lasciamoci toccare dalla Sua luce, come Tommaso che, di fronte al Risorto, esclama: “Mio Signore e mio Dio!” Accogliamo Cristo Risorto non solo con la bocca, ma con la vita. Portiamo la Pasqua là dove c’è ancora sofferenza, solitudine, ingiustizia, tribolazione, odio, conflitto. Diventiamo testimoni della resurrezione non solo con le parole, ma con gesti concreti di amore, perdono e speranza.

Che questa Pasqua ci trovi pronti a risorgere con Lui, a guardare il cielo con fiducia, a “uscire fuori a riveder le stelle”, come direbbe il Poeta, ma soprattutto a rivedere la luce del Cristo che non tramonta mai.

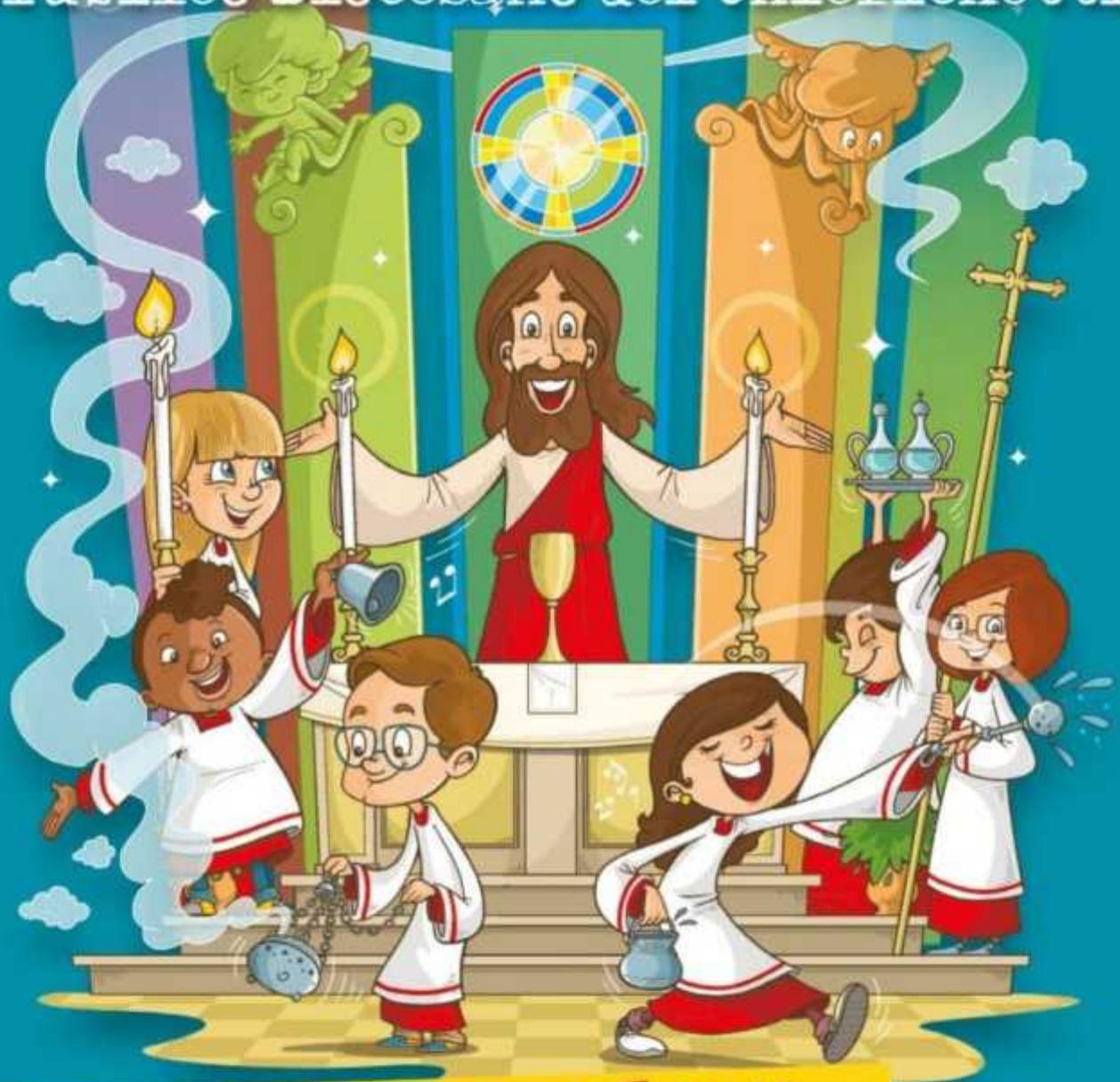
Χριστὸς ἀνέστη! Cristo è risorto!  
Ἀληθῶς ἀνέστη! È veramente risorto!

Paolo Borellini



# CON TE GIUBILARE!

Giubileo Diocesano dei Chierichetti



**SABATO 17 MAGGIO, ORE 14.45**

**in Duomo con l'arcivescovo Mario Delpini**

Ritrovo ore 12.50 in stazione a Treviglio  
per fare il biglietto

Ore 13.10 partenza del treno per Milano

Rientro a Treviglio per le ore 18.00

PORTARE CON SE' LA PROPRIA VESTE!!!



MOLTO PARTECIPATA L'INIZIATIVA DEL SABATO SANTO:  
PERCORSO UNA TRENTINA DI CHILOMETRI

## Una cinquantina tra ragazzi e genitori in bici alla scoperta dei "7 Sepolcri"



In questa pagina ecco alcuni 'ritagli' della mattinata del Sabato Santo, durante la quale abbiamo vissuto l'ormai tradizionale "Biciclettata dei 7 sepolcri".

Partiti dalla chiesa di Canonica, il nostro gruppo di una cinquantina tra bambini, ragazzi e genitori si è avviato alla volta di Gropello, Inzago e Cassano d'Adda, per tornare poi nel territorio della nostra Comunità Pastorale con Fara, Badalasco e Pontirolo: una trentina di km, passati pedalando e divertendoci insieme, ma anche raccogliendoci ad ogni tappa presso l'immagine di Gesù Crocifisso o ai piedi dell'altare della riposizione, per attendere con la preghiera il giorno glorioso della Pasqua.



# L'eccezionale (e in parte sconosciuto) oratorio campestre dei Santi Faustino e Giovita: mille anni tra storia e arte

La Passandoci accanto a piedi o in bicicletta – soprattutto dal 2007, anno in cui la strada venne spostata soltanto su un lato – sarà capitato a chiunque di buttare un occhio all'interno dell'oratorio campestre dedicato ai Santi Faustino e Giovita che si trova a Pontirolo Nuovo, (quasi) al centro di via Treviglio. Esattamente tre anni fa, nel maggio del 2022, si concludevano i lavori di ristrutturazione. Lavori che avevano fatto seguito a un primo restauro, risalente appunto al 2007, quando di fatto la cappella venne salvata da un destino di totale degrado. Da decenni era infatti abbandonata e avvolta dalla vegetazione che stava ormai avendo la meglio sulla struttura, diventata di fatto uno spartitraffico. E stiamo parlando di una vera chicca architettonica del nostro territorio: la cappella risale infatti a prima del dodicesimo secolo ed è un rarissimo esempio di struttura a forma esagonale. Anticamente era posta in aperta campagna, mentre ora è di fatto all'interno dell'abitato. Si tratta, per questo, di un piccolo edificio religioso che sta a cuore ai pontirolesi da generazioni, oltre che un punto di riferimento architettonico e artistico che risale appunto a mille anni fa, quando ancora non esisteva l'attuale abitato di Pontirolo Nuovo (che nacque come comune autonomo 'soltanto' il 28 agosto del 1570 dalla divisione territoriale dal 'vecchio' Pontirolo, a quel punto diventato Canonica d'Adda) e il cui spiazzo antistante – pure recuperato già tra il 2006 e il 2007 durante un primo e corposo intervento alla chiesetta, che venne anche 'spostata' dal centro di via Treviglio (in realtà è stata spostata la strada) – è dedicato all'indimenticato monsignor Felice



Vigentini, parroco di Pontirolo Nuovo per ben quarant'anni, dal 1945 al 1985.

La storia della chiesetta è molto antica: citata in alcuni documenti del XII secolo, che però non riferiscono l'anno di costruzione, già all'epoca viene indicata come in stato di abbandono, privata della sua funzione religiosa e abitata da un eremita. Nel XVI secolo l'allora viceparroco, a nome dei pontirolesi, ne chiese la demolizione: ma nel 1605, durante una visita apostolica, l'allora arcivescovo di Milano, il cardinale Federico Borromeo, non solo non accolse la richiesta di demolire la cappella, ma ne ordinò il restauro, comprendendone il valore architettonico e storico. A inizio Novecento la cappella era meta di due pellegrinaggi nel corso di ogni anno, in primavera e autunno, oltre che durante carestie e siccità. A metà del Novecento, quando nella zona di via Treviglio si era registrata un'espansione residenziale e il traffico era in crescita, la cappella era stata teatro di alcuni incidenti: per questo il Comune ne aveva chiesto (di nuovo) la demolizione, mentre la Sovrintendenza propose quale alternativa la biforcazione della strada attorno alla cappella. Che venne così salvata, diventando, come detto, un semplice spartitraffico del tutto inaccessibile. Nel 2006 la svolta, con il primo restauro, la realizzazione



del giardino dedicato a don Felice e la deviazione di tutta via Treviglio sul lato nord, quello opposto all'ingresso.

Negli anni seguenti si erano però registrate perdite d'acqua dal tetto (realizzato in lastre di pietra di Brembate), l'ammaloramento dell'intonaco esterno, il degrado degli affreschi della volta e anche dell'umidità da risalita. L'intervento più recente – curato dall'architetto Marco Pisoni e coordinato con la Sovrintendenza ai beni architettonici di Milano – ha previsto il consolidamento del tetto, il rifacimento dell'intonaco esterno, con specifico trattamento deumidificante, la ripulitura degli affreschi interni, il rifacimento del pavimento e la sistemazione delle grate delle due finestrelle e della porta d'ingresso. Sistemata poi l'area esterna, a partire dall'illuminazione notturna del monumento fino al ripristino dell'impianto di irrigazione. E guardando all'interno – si diceva all'inizio – cosa si può vedere? Delle immagini sacre, che la tradizione popolare attribuisce a tale Moretti, pittore di Pontirolo, anch'esse restaurate. Al centro svetta la Madonna con Gesù Bambino, mentre ai lati sono raffigurati i santi cui la cappella è dedicata, appunto San Faustino e San Giovita, due nobili bresciani vissuti nel II secolo dopo Cristo. La devozione nel nostro territorio risale appunto a un migliaio di anni fa: cavalieri, subirano il martirio per non piegarsi alle divinità pagane. Sono festeggiati come santi il 15 febbraio. A Brescia è forte la devozione verso di loro: i Santi Faustino e Giovita sono patroni della Città e della Provincia di Brescia. Più vicino a noi, sono patroni di Brembate.

Fabio Conti



# Nuovi microfoni e nuovi impianti audio nelle chiese di Pontirolo e Fornasotto

Nuovi impianti audio nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo di Pontirolo Nuovo e nella chiesa di Cristo Lavoratore alla frazione Fornasotto. Sono stati installati a cura della società 'Ma Crew Srl', per un costo complessivo pari a 25.620 euro a Pontirolo e 10.492 euro a Fornasotto. Nel dettaglio, a Pontirolo sono stati installati sei diffusori a colonna tradizionali di colore bianco, di alta gamma sonora e dal ridotto profilo estetico. "Due diffusori principali sono stati posizionati ai lati dell'altare, mentre altri quattro sono stati installati agli estremi del transetto e a metà navata - spiegano i tecnici che hanno realizzato l'impianto -. Altri due diffusori, al momento non presenti, sonorizzano l'altare e uno la sacrestia. È stato inoltre rivisto completamente il cablaggio e le coppie di diffusori sono state collegate su apposite linee di ritardo, così da ridurre al minimo la generazione di riverberi acustici dovuti alla diffusione. I microfoni sono stati sostituiti con microfoni a collo di cigno di alta gamma, tutti dotati della stessa capsula, in modo che siano del tutto interscambiabili e che tutti abbiano la stessa resa timbrica e acustica. Installati poi due radiomicrofoni a gelato in grado di funzionare per tutta la chiesa". E, ancora. Sono state installate tre nuove linee microfoniche, con relativi microfoni, a disposizione della voce guida all'organo e del coro. Completa la fornitura un centralino di controllo, posizionato in sacrestia al posto dell'attuale e che, oltre a contenere gli amplificatori necessari, ha posto anche per un processore digitale completamente programmabile in grado di gestire in autonomia l'accensione e lo spegnimento così come la regolazione del volume di ogni microfono, i ritardi dei diffusori e ogni altro parametro dell'impianto. L'impianto è gestibile da un pannello touch con tanto di codice pin. L'impianto è stato infine collegato a Pienneradio, in modo che, come avviene da 35 anni - da quando è operativa la nostra radio comunitaria - tutte le celebrazioni in chiesa possano essere trasmesse anche in diretta radio. Quanto all'impianto di Fornasotto, nella chiesa di Cristo lavoratore sono stati installati quattro diffusori di alta gamma dal ridotto profilo estetico, di colore bianco. Due diffusori principali sono stati posizionati ai lati dell'altare, gli altri due a metà navata. "È stato rivisto completamente il cablaggio e le coppie di diffusori sono state collegate su apposite linee di ritardo, così da ridurre al minimo la generazione di riverberi acustici dovuti alla diffusione - spiegano ancora i tecnici -. I microfoni sono stati sostituiti con microfoni a collo di cigno di alta gamma, tutti dotati della stessa capsula, così che siano del tutto interscambiabili e che tutti abbiano la stessa resa timbrica ed acustica. È stato inoltre installato un radiomicrofono a gelato in grado di funzionare per tutta la chiesa



■ GLI ALTOPARLANTI NELLA CHIESA DI CRISTO LAVORATORE ■

e sul sagrato. Sono state invece mantenute e ricollegate su un'apposita linea separata le casse esterne". Completa la fornitura il centralino di controllo, posizionato in sacrestia al posto dell'attuale e che ha le stesse caratteristiche del dispositivo installato nella parrocchiale di Pontirolo.



■ UNO DEI NUOVI MICROFONI INSTALLATI A FORNASOTTO E PONTIROLO ■

Ci. Zeta di  
 S. Maria Maddalena  
 COMUNE DI PONTIROLO (BG)  
 035738883

**AVIS**  
 ASSOCIAZIONE ITALIANA  
 VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE

Pienneradio  
 RADIO COMUNITARIA

A.S.D.  
**PONS AUREOLI**

**FESTA  
 DELLO  
 SPORT**

**12-25  
 MAGGIO  
 2025**

**CUCINA SEMPRE APERTA  
 SERATE CON PIATTI SPECIALI**

**TORNEI SPORTIVI**

**CALCIO A 7 DILETTANTI  
 CALCIO A 11 GIOVANISSIMI  
 CALCIO A 7 ESORDIENTI  
 CALCIO A 7 PULCINI  
 GIOCAGOL  
 MINIVOLLEY  
 BASKET**

Presso l'oratorio San Luigi  
**CANONICA D'ADDA**  
 Via Vallazza

**OROUX**  
 CREDENZE E MOBILI

**Metal-tampì**

**ARESI s.a.s.**

# Pellegrinaggio del coro San Michele a casa di Papa Giovanni XXIII

Domenica 6 aprile il coro San Michele Arcangelo di Pontirolo Nuovo ha partecipato a un pellegrinaggio al Santuario Papa Giovanni XXIII di Sotto il Monte, il paese natale di Angelo Roncalli, futuro Papa Giovanni XXIII cui è intitolata la nostra Comunità pastorale.

“Celebrare il Giubileo della Speranza come cantori è ritornare all'essenza del nostro canto: vibrare in Dio, con Dio, per Dio, Melodia sorgiva del nostro cantare – spiegano i partecipanti al pellegrinaggio – . Grazie al nostro diacono Ireneo Mascheroni che, come guida saggia e profonda, ci ha guidati in questo pellegrinaggio giubilare”.



*Come eravamo*

## La cupola di Pontirolo in un “salto” di cent’anni Dall’incendio del 1888 al restauro di un secolo dopo

“Correva l’anno 1888 quando un incendio danneggiò seriamente la cupola – allora in legno – della chiesa parrocchiale di Pontirolo Nuovo. L’Eco di Bergamo pubblicò la notizia in questi termini: “La chiesa parrocchiale di Pontirolo oggi non è più che un cumulo di rovine. Da alcuni giorni si stava restaurando il lucernario della grande cupola, la quale è tutta in legno. Ora avvenne che ieri, quando gli operai discesero pel consueto riposo del mezzogiorno, dimenticarono di spegnere il fornello, che serve a fare le saldature. Tale dimenticanza costò cara. Il calore del fuoco, unito a quello del sole, che ivi si concentra con molta forza, essendo la cupola esternamente rivestita di rame, fu causa che la medesima si incendiasse. Il suono a stormo fece subito accorrere una folla di gente; ma era impossibile ogni operazione di spegnimento. Si ebbe appena il tempo di portar altrove il Santissimo Sacramento ed il Simulacro delta Madonna. La cupola in breve precipitò nell’interno della chiesa, tutta riempiendola di fiamme. Era uno spettacolo terribilmente imponente. Quasi tutto andò distrutto. Pavimento, addobbi, quadri, altari, e per fino il grandioso, organo, dal quale tanto sublimi melodie aveva tratte il celebre frate Divide. Grazie a Dio però non si hanno a deplorare disgrazie ne’ le persone”. Dell’episodio non esistono prove fotografiche. La foto che pubblichiamo si riferisce infatti a circa cent’anni dopo, quando la stessa cupola venne ristrutturata e la copertura in rame rifatta. Erano gli Anni Ottanta del secolo scorso. La data precisa non la conosciamo. L’ora invece, grazie al campanile, sì: le 6 (verosimilmente del pomeriggio) e 6 minuti.



Fa.Co

# “Toc toc: io sono con voi tutti i giorni!”

## L'estate è alle porte: e anche l'oratorio!



Toc - Toc! L'estate bussa ormai alla nostra porta, e con essa anche l'atteso Oratorio Estivo, che quest'anno sarà un invito a fare del Giubileo una vera esperienza per tutti.

Il tema “Toc toc - io sono con voi tutti i giorni” ci chiede di aprire una porta: quella del cuore, dell'oratorio, della fede. Ogni settimana sarà una tappa di un pellegrinaggio che trasforma, attraverso la memoria del passato, i riti del presente e la speranza del futuro. L'obiettivo educativo è rendere ogni ragazzo consapevole che non è solo nel suo cammino, che Dio cammina con lui, e che può diventare protagonista di una vita piena, buona e felice, che si apre all'eternità!

Trovate tutte le informazioni necessarie ri-



guardo le date, i costi, le gite, gli orari di apertura delle segreterie sul sito della nostra Comunità Pastorale:

[www.cpgiovanni23.it](http://www.cpgiovanni23.it)

Ci limitiamo a ricordare gli appuntamenti di presentazione della proposta, ai quali invitiamo calorosamente a partecipare: **domenica 11 maggio ore 16.30 a Canonica e Pontirolo; domenica 18 maggio ore 15.00 a Fara, ore**

**16.30 a Badalasco.**

Chiunque abbia il desiderio di mettersi a servizio della comunità durante le attività estive, donando un po' del proprio tempo e della propria passione, può sempre comunicare la sua disponibilità a don Ale o all'educatore Luca.



### PREADOLESCENTI MAGGIO

**BIKE PARK: PERCORSO BICI**  
SEI PRONTO AD AFFRONTARE UN CIRCUITO IN ORATORIO CON RAMPE, DISCESE E DIFFICOLTÀ DI DIVERSO GENERE. PORTA LA BICI E NON FARTI MALE  
**VENERDÌ 2 MAGGIO**

**GIROVITÀ**

**ITALIAN'S GOT TALENT**  
HAI UN TALENTO... COSA STAI ASPETTANDO. 3 GIUDICI, E MOLTO DIVERTIMENTO  
**GIOVEDÌ 8 MAGGIO**

**TORNEO DI CALCIO**  
TORNA LA SECONDA EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO DEDICATO ALLE MEDIE E ALLA PRIMA SUPERIORE  
**VENERDÌ 16 MAGGIO**

**PRESENTAZIONE TOC TOC**  
SCOPRI TUTTE LE NOVITÀ DALL'ESTATE CON QUESTA PRESENTAZIONE DEDICATA A TE  
**DOMENICA 18 MAGGIO**

**TORNEO DI BASKET 2 VS 2**  
TORNEO APERTO A TUTTI I RAGAZZI DALLA 5 ELEMENTARE ALLA 1 SUPERIORE - BASKET 2 VS 2  
**GIOVEDÌ 29 MAGGIO**

Per informazioni: contattare l'educatore: luca

Comunità Pastorale SAN GIOVANNI XXIII

ORATORIO S. LUIGI S. AGNESE, VIA DANTE 8/10  
FARA GERA D'ADDA

### 4° Memorial Giovanni Folladori

**VENERDÌ 23 MAGGIO 2025 - CATEGORIA PULCINI**  
18:30 Pierino Ghezzi - OST      20:30 Finale 3°-4° posto  
19:30 Urgnano - ACOS      21:30 Finale

**SABATO 24 MAGGIO 2025 - CATEGORIA GIOCAGOL**  
(nati dal 2012 al 2019)  
17:30 ACOS - OST Arancioni      19:30 Finale 3°-4° posto  
18:30 Pons Aureoli - OST Gialli      20:30 Finale

**DOMENICA 25 MAGGIO 2025 - CATEGORIA ESORDIENTI**  
17:30 Urgnano - OST Azzurri      19:30 Finale 3°-4°  
18:30 Sporting OVZ - OST Bianchi      20:30 Finale

**Durante tutte le serate sarà attivo servizio di cucina**

Per informazioni:  
oratoriosportingteam@gmail.com  
333316936 - 3451397700 - 3498160210 - 3332016489

# Maggio, mese di Maria: ritroviamoci per il Rosario

## Domenica 18, a Fara, Radio Maria. Venerdì 30 la processione a Fornasotto

In occasione del mese dedicato alla Madre di Dio, diversi saranno gli appuntamenti di preghiera nelle parrocchie della nostra Comunità Pastorale: presso ogni chiesa troverete il calendario con i dettagli su luoghi e orari per la recita del S. Rosario, secondo le consuetudini di ciascuna parrocchia (che pubblichiamo in questa pagina).

Ricordiamo qui due appuntamenti importanti: **domenica 18 maggio** alle 20:15, in chiesa a Fara, avremo l'opportunità di ospitare i microfoni di Radio Maria, per pregare tutti insieme il S. Rosario in diretta. Un'occasione importante per unirvi spiritualmente a tanti altri cristiani anche lontani da noi, e invocare dal cielo la pace per tutta l'umanità.

**Venerdì 30 maggio** ci sarà invece la solenne chiusura del mese mariano per tutta la Comunità Pastorale, con la processione dalla chiesa di Pontirolo a quella di Fornasotto.

**Siamo tutti invitati a partecipare!**



### Fara d'Adda

Le preghiere del mese mariano sono moltissime, proprio perché la devozione rivolta alla Madre di Gesù in questo particolare mese si è sviluppata nel corso dei secoli. Pensiamo alla Coroncina del mese di maggio alla Madonna, da recitarsi ogni giorno per chiedere a Maria di donarci amore, forza nella fede e perdono dei peccati. Il Rosario, recitato ogni giorno aiuta a creare un rapporto speciale con Maria, a farci sentire più vicini a Lei e a Gesù. Inoltre, la preghiera del Rosario garantisce benedizioni e benefici per noi e per i nostri cari e per gli ammalati. Secondo la tradizione San Domenico di Guzman, fondatore dell'Ordine Domenicano, ricevette dalla Madonna stessa il primo Rosario nel 1214, come strumento per la conversione dei non credenti e dei peccatori. La Vergine gli si presentò con un mazzo di 150 rose e gli disse che desiderava essere onorata con una preghiera che contemplasse 150 Ave Maria alternate al Padre Nostro. Anche per questo motivo, in questo mese di maggio, noi Faresi ci impegniamo quasi tutte le sere a ritrovarci per la preghiera del Santo Rosario. Invocheremo così l'intercessione di Maria, madre di Gesù e madre nostra, per le nostre necessità materiali e spirituali. Di seguito l'itinerario che seguiremo per esprimere il nostro attaccamento filiale a Maria madre della Chiesa.

Don Luigi

Giovedì	1	ore 20,30	in chiesa parrocchiale
Venerdì	2	ore 20,30	in Maria Bambina all'Oratorio
Lunedì	5	ore 20,30	Via Isola 7/5 presso famiglie Pace e Piazzalunga *
Martedì	6	ore 20,30	In Maria Bambina in Oratorio
Giovedì	8	ore 20,30	Via Pontirolo 12 c/o famiglia Motta Vittorio *
Venerdì	9	ore 20,30	in chiesa parrocchiale
Lunedì	12	ore 20,30	Piazza Roma 2 c/o la casa parrocchiale *
Martedì	13	ore 20,30	in Maria Bambina in Oratorio
Giovedì	15	ore 20,30	Via Reseghetti 403 c/o Tredici e Belotti*
Venerdì	16	ore 20,30	in chiesa parrocchiale
Lunedì	19	ore 20,30	Via Donizetti 13 presso famiglia Grazioli *
Martedì	20	ore 20,30	In Maria Bambina in Oratorio
Giovedì	22	ore 20,30	Via Trento 12 presso condominio Marini Tarcisio *
Venerdì	23	ore 20,30	in chiesa parrocchiale

Lunedì	26	ore 20,30	Via Leopardi presso famiglia Rampinelli *
Martedì	27	ore 20,30	in Maria Bambina in Oratorio
Giovedì	29	ore 20,30	Rosario e S. Messa c/o cappellina di Via Carlo Mozzi
<b>Venerdì</b>	<b>30</b>	<b>ore 20,30</b>	<b>Pellegrinaggio Pontirolo /Fornasotto per la nostra Comunità Pastorale</b>

### Canonica d'Adda

2 maggio	Via Locatelli, 17
6 maggio	Via piazza Vecchia, 13
9 maggio	Via M. da Caravaggio, 5
13 maggio	Via Verdi, 16
16 maggio	Via Bergamo, 29
20 maggio	Via Matteotti, 1
23 maggio	Centro Anziani
27 maggio	Via Trento, 28

### Pontirolo Nuovo

Nei giorni indicati presso il luogo segnalato alle ore 20,30.

In caso di pioggia reciteremo il Rosario in Chiesa alle ore 20,30.

**Giovedì 1 ore 14.30**

**Pellegrinaggio alla grotta della Madonna di Castel Cerreto.**

Ritrovo alla Cappella dei SS. Faustino e Giovita.

Giunti alla grotta S. Messa (ore 16.00)

<b>Martedì 6</b>	via Bianchi 3
<b>Giovedì 8</b>	<b>in Chiesa Rosario e S. Messa per tutti i defunti del rione BAIA</b>
<b>Venerdì 9</b>	Parco degli Alpini via Da Vinci
<b>Martedì 13</b>	via Puccini 6
<b>Giovedì 15</b>	<b>in Chiesa Rosario e S. Messa per tutti i defunti del rione MULINO</b>
<b>Venerdì 16</b>	Parcheggio Scuola Elementare via Mazzini 41
<b>Martedì 20</b>	<b>in Chiesa Rosario e S. Messa per tutti i defunti del rione PONTE</b>
<b>Giovedì 22</b>	via Pascoli 38/40
<b>Venerdì 23</b>	via Verdi 15
<b>Martedì 27</b>	<b>in Chiesa Rosario e S. Messa per tutti i defunti del rione MADONNINA</b>
<b>Giovedì 29</b>	

**Venerdì 30**

**Processione mariana da Pontirolo a Fornasotto.**

Ritrovo in piazza della Chiesa. Lungo il cammino pregheremo il Santo Rosario.

Al termine benedizione con la reliquia.

**Sabato 31**

al termine della messa delle ore 20,15 passeggiata verso la "Madonnina"

# “Un viaggio nelle case, ricco di testimonianze, pensando al dovere morale dell'integrazione”

Nella cattolicissima e cristiana Bergamasca anche se pochi ma risuonano con un certo effetto alcuni diniego al prete che suona per una preghiera pasquale e una benedizione in casa. Il diniego più roboante è da parte di connazionali che glissano con "siamo già a posto, grazie". Molti hanno la busta preparata per sostenere la Chiesa, segno tangibile della propria professione di Fede, e la banconota più gettonata 5euri. Non sono però mancate donazioni da "Dio": come quella vecchina che in attesa del passaggio del prete si è seduta a tavola per cena, con le spalle alla porta di ingresso aperta. Una candela accesa ad illuminare i cari che non ci sono più e anche ad illuminare il suo piatto di minestra, per risparmiare sulla bolletta elettrica. Sul tavolo un solo mandarino già sbucciato come frutta, e l'offerta per la Parrocchia che non deve mancare anche se si è poveri. O quei 2 simpatici bimbi uno dell'asilo e l'altro il fratellino maggiore, che dopo aver pregato, su invito della nonna dato con un semplice cenno degli occhi, sono

corsi a svuotare i loro salvadanai, e con gioia e orgoglio manifesto, 4 manine hanno deposto una manciata di spiccioli, che cadendo nella borsa non hanno fatto rumore, ma musica celestiale. Il nuovo Padre Nostro non è ancora entrato nelle corde della memoria: la nuova traduzione fa ancora fatica a risuonare, forse meglio reinsegnarlo in latino, allineandoci ai ragazzi della secondaria che inizieranno a studiare latino. Le meravigliose cascine del centro storico di Pontirolo vistosamente diroccate, testimonianza di un passato splendido e glorioso, ora sistemate alla meglio sono quasi totalmente abitate da giovani e numerosi nuclei di mussulmani. Tra poco la seconda generazione di mussulmani abiterà il centro storico. Con molta educazione aprono la porta al prete, ma dicono "no grazie, siamo mussulmani". Ci sono intere vie abitate da altre culture, altre religioni, altri profumi e menù. Secondo me occorre ripensare una pastorale ordinaria più sullo stile delle missioni "ad gentes": ci saranno sempre più paesi italiani

di cultura islamica. Abbiamo il "dovere morale" di accogliere raccontando la nostra cultura, quella che li accoglie, che li aiuta, e che va conosciuta appunto, altrimenti non ci sarà mai integrazione. Dobbiamo evitare che si creino zone ghetto. Comunque, Pontirolo Nuovo è bellissima, e al di là della fatica dell'andare salire e scendere dalla macchina perché alcuni posti è necessario raggiungerli in auto perché Pontirolo non è solo Nuovo ma anche Magno, salire e scendere scalinate si vivono in casa momenti di intensa e vivida spiritualità. Deo Gratias! Rientro a casa, stanco ed esausto, ma sempre arricchito di testimonianze di umana grazia. Prima di congedarmi tutti mi hanno offerto mille attenzioni: chi un caffè, chi un bicchiere d'acqua, chi uova appena covate, ma non a me ma a Colui che rappresento. Sia Lodato Gesù Cristo. Sempre sia lodato.

**don Alessandro Giannattasio**

vicario Comunità Pastorale Giovanni XXIII  
referente in Pontirolo Nuovo

**SALE DEL COMMIATO DELLA BERGAMASCA**  
**GRATUITE PER I NOSTRI CLIENTI**

VIALE FRIULI 5/7 VERDELLO (BG)  
TEL. 349 5318461 - TEL. 347 6593573 - TEL. 345 0812152

*La Bergamasca* Onoranze Funebri

## Preghiere e colazione in oratorio

Per il cammino di Quaresima, i ragazzi del catechismo di Fara ogni venerdì mattina si sono ritrovati in Oratorio per aprire con la preghiera la loro giornata, meditando una stazione della Via Crucis, e per condividere la gustosa colazione preparata dalle loro catechiste e dalle volontarie dell'Oratorio. Un momento semplice di preghiera, di condivisione e anche di divertimento, che ha coinvolto una cinquantina di ragazzi ogni settimana, i quali non hanno perso l'occasione per poter giocare in Oratorio, fosse anche solo per una manciata di minuti. Ovviamente, il momento più difficile è sempre stato quello in cui dover prendere la propria cartella e avviarsi verso la scuola!

Oltre che per i bambini, quello del venerdì mattina è stato un appuntamento significativo anche per diversi adulti, grazie alla celebrazione della S. Messa alle ore 7.00 in Maria Bambina: un momento di grazia, per gustare la presenza del Signore e portarla poi dentro alle attività e agli impegni della giornata.



## Festa assieme per la Pasqua ortodossa

Nella giornata del 20 aprile il gruppo volontario "Insieme siamo la forza" ha organizzato un pranzo di beneficenza nell'Oratorio di San Luigi e Sant'Agnese per festeggiare la Pasqua ortodossa, che quest'anno coincideva con quella cattolica. Gli ospiti hanno assaggiato dei piatti tradizionali pasquali accompagnati dalla musica, balli e il canto di vari artisti, sia ucraini che italiani. Grazie alle persone che sono venute il gruppo è riuscito a raccogliere i fondi che verranno utilizzati per i medicinali e le protesi per le persone ferite. Cogliamo l'occasione per ringraziare la parrocchia per la disponibilità dell'Oratorio.

**Il gruppo volontario "Insieme Siamo la Forza"**



### Comunità in cammino

#### Il nostro mensile della Comunità pastorale

**Ora è possibile anche sostenerlo economicamente**

Ormai distribuito da oltre un anno nelle chiese della nostra Comunità Pastorale, questo strumento informativo ha – come tutto – anche un suo costo economico dovuto alla stampa. Facendo seguito alle richieste che sono pervenute alla Redazione, invitiamo chiunque fosse interessato a contribuire a questa nostra pubblicazione, che viene distribuita economicamente a cadenza mensile, a contattarci al numero 339.2000594. L'invito è rivolto principalmente alle aziende e alle attività commerciali di Fara d'Adda, Canonica e Pontirolo Nuovo, ma non solo. L'obiettivo è quello di sostenere l'informazione della nostra Comunità e, nel contempo, usare questo nostro strumento come vetrina per la propria attività.

### Pienneradio

#### Ascolta l'emittente della nostra Comunità pastorale

Inquadrando il QR-code è possibile ascoltare direttamente Pienneradio



**"Comunità in Cammino" è anche "in onda" su Pienneradio**

La domenica pomeriggio, dalle 15, la lettura dei principali articoli del nostro mensile



Comunità Pastorale  
**SAN GIOVANNI XXIII**



Canonica d'Adda



Pontirolo Nuovo



Fara Gera d'Adda

# REPLAY!



azione cattolica  
cattolici

**PERCORSO FORMATIVO DI  
AZIONE CATTOLICA**

**GLI INCONTRI SI TERRANNO  
ALLE ORE 21:00  
PRESSO L'ORATORIO DI  
CANONICA D'ADDA**



**PRIMA TAPPA:  
GIOVEDÌ 8 MAGGIO**

**DALLA ROUTINE  
ALLO STUPORE**

**PASSARE DALLA ROUTINE ALLO STUPORE SIGNIFICA SOSTARE NELLA  
REALTÀ, SCORGENDO IN ESSA LE TRACCE DELL'AGIRE PELLEGRINO DI DIO**



**SECONDA TAPPA:  
GIOVEDÌ 22 MAGGIO**

**DALLA PAURA  
ALLO SLANCIO**

**LO SPIRITO SANTO INAUGURA NUOVE "CONDIZIONI DI POSSIBILITÀ"  
E CI SPINGE, CI SLANCIA VERSO UNA VITA PIENA**



**TERZA TAPPA:  
GIOVEDÌ 5 GIUGNO**

**DAL DUBBIO  
ALLA FIDUCIA**

**PROPOSTA DI DIALOGO INTERGENERAZIONALE  
STRINGERE LEGAMI, AFFIDARSI, CONSAPEVOLI CHE LE DIFFERENZE DI ETÀ E  
LE ESPERIENZE DI VITA POSSONO DONARCI UNO SGUARDO PIÙ PROFONDO  
E ARRICCHIRCI**

**SONO TUTTI INVITATI: ADOLESCENTI, GIOVANI, ADULTI,  
CATECHISTI, EDUCATORI E DIVERSAMENTE GIOVANI!**